

**Il consumo di latte Parmalat Omega 3 aumenta significativamente i livelli circolanti di tali acidi grassi, contribuisce a raggiungere le dosi raccomandate (raccomandazioni FAO per prevenzione CV 0.25 - 2 g/die).**

*è l'importante conferma avuta con lo*

**STUDIO CLINICO "OPLA":**

**Omega-3 e Profilo Lipidico Acidi grassi**

condotto sul latte **Parmalat Omega 3** presso l'**Istituto Scientifico San Raffaele di Milano**, in collaborazione con il Prof. Claudio Galli del **Dipartimento di Scienze Farmacologiche** della Facoltà di Farmacia dell'Università di Milano

**OPLA: Effetto della somministrazione a breve termine di un latte contenete una miscela di acidi grassi omega-3 sul profilo lipidico e su fattori di rischio cardiovascolare**

Prof. Emanuele Bosi,  
Dr.ssa Marina Scavini  
Dr.ssa Cecilia Piani  
Dr.ssa Claudia Guerra

*Medicina Generale ind. Diabetologico ed Endocrino-Metabolico- Istituto Scientifico San Raffaele, Milano*

Prof. Claudio Galli  
Dr.ssa Patrizia Risé

*Dipartimento di Scienze Farmacologiche della Facoltà di Farmacia dell'Università di Milano*

Lo studio OPLA ha valutato gli effetti del consumo di un latte addizionato di acidi grassi (AG) Omega-3 sui profili di AG ematici e lipidico e su fattori di rischio cardiovascolare (omocisteina, fibrinogeno, conta leucocitaria), in volontari sani adulti.

Erano eleggibili per lo studio (prospettico, randomizzato, controllato, in doppio cieco) adulti sani che consumavano pesce < 1 volta/settimana, che fumavano < 10 sigarette/die e che non assumevano farmaci ipolipemizzanti o omega-3 in qualunque formulazione.

Centoquarantasei partecipanti, in due gruppi, hanno assunto, per 8 settimane, 500 ml / die di latte parzialmente scremato: il gruppo di studio (n=71), latte con AG Omega-3 (400 mg, di cui 300 mg di EPA e DHA); il gruppo di controllo (n=75) latte non addizionato con AG Omega-3. Sono stati eseguiti prelievi venosi a 0, 4 e 8 settimane per la misura di AG ematici (inclusi gli Omega-3), emocromo, fibrinogeno, profilo lipidico, omocisteinemia.

La Tabella 1 descrive le caratteristiche dei partecipanti all'ingresso dello studio (variabili continue espresse come media  $\pm$  SE).

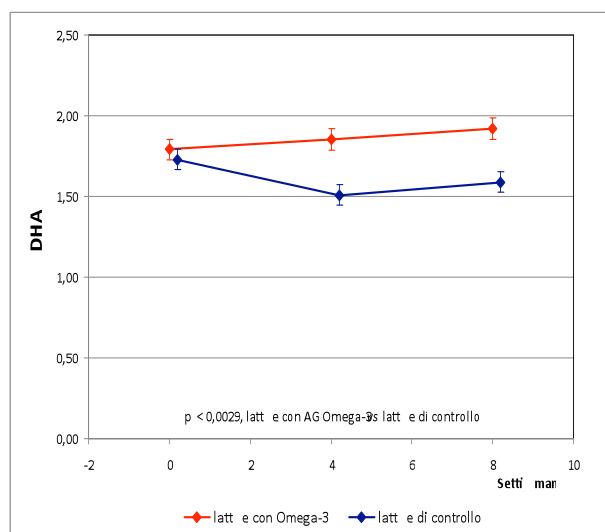
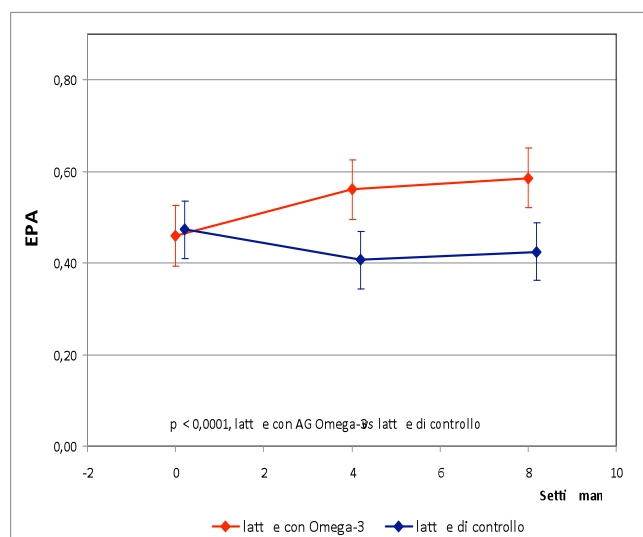
Tab. 1

	LATTE con AG Omega-3 (n=71)	LATTE senza AG Omega-3 (n=75)	p
Sesso (M/F)	30/41	34/41	0,708
Età (anni)	42 $\pm$ 1,1	44 $\pm$ 1,0	0,675
Colesterolo Totale (mg/dl)	209 $\pm$ 4,2	201 $\pm$ 4,0	0,158
Colesterolo LDL (mg/dl)	132 $\pm$ 3,7	128 $\pm$ 3,5	0,386
Colesterolo HDL (mg/dl)	58 $\pm$ 2,0	54 $\pm$ 1,4	0,142
Trigliceridi (mg/dl)	93 $\pm$ 5,1	92 $\pm$ 4,6	0,861

Le caratteristiche e la compliance per il consumo del latte e di pesce nella dieta quotidiana dei due gruppi sono sovrapponibili.

Le variazioni dei livelli circolanti di EPA e DHA sono riportate nella figura 1.

Fig.1



L'assunzione del latte con AG Omega-3 ha aumentato significativamente i livelli ematici di EPA e DHA (EPA,  $p < 0,0001$ ; DHA  $p < 0,0029$ ), mentre, come atteso, non vi sono variazioni significative dei livelli di ALA e DPA. Le variazioni di colesterolo totale, HDL ed LDL e trigliceridi, nei due gruppi, come differenza tra i valori finali e il valore basali (media  $\pm$  SE), sono riportate nella Tabella 2.

Tab. 2

	LATTE con AG Omega-3 (n=71)	LATTE senza AG Omega-3 (n=75)	p
Colesterolo Totale (mg/dl)	- 8,2 $\pm$ 2,43	- 4,3 $\pm$ 2,75	0,294
Colesterolo LDL (mg/dl)	- 6,7 $\pm$ 2,11	- 3,9 $\pm$ 2,39	0,384
Colesterolo HDL (mg/dl)	- 4,2 $\pm$ 0,92	- 2,2 $\pm$ 0,74	0,082
Trigliceridi (mg/dl)	14,0 $\pm$ 6,20	9,1 $\pm$ 4,72	0,530

Nei due gruppi si sono verificate variazioni sovrapponibili del profilo lipidico e analogamente per quanto riguarda fibrinogeno e conta leucocitaria. I livelli di omocisteina, a fine studio, sono aumentati nel gruppo di controllo (basale:  $10,0 \pm 0,4 \mu\text{mol/L}$ ; fine studio  $12,6 \pm 0,4 \mu\text{mol/L}$ ) e sono rimasti costanti (basale:  $10,9 \pm 0,4 \mu\text{mol/L}$ ; fine studio:  $10,8 \pm 0,4 \mu\text{mol/L}$ ) nel gruppo che ha assunto il latte con Omega 3 ( $p < 0,0001$ ).

In conclusione l'assunzione quotidiana per 8 settimane di 500 ml di latte con **con 300 mg degli AG Omega 3 EPA e DHA aumenta significativamente i livelli ematici di tali AG.**

Si ritiene che la durata dello studio e la dose quotidiana di acidi grassi non siano stati sufficienti per determinare variazioni nel profilo lipidico. Il latte con AG Omega-3 inoltre riduce l'incremento dei livelli di omocisteina osservato nel gruppo di controllo.

**Il consumo di latte Parmalat Omega 3 aumenta significativamente i livelli circolanti di tali acidi grassi, e contribuisce a raggiungere le dosi raccomandate (raccomandazioni FAO per prevenzione CV 0.25 - 2 g/die).**